Ania
FONDAZIONE

GUIDA ALL'UTILIZZO DEL MONOPATTINO ELETTRICO.

Alla scoperta dell'Homo Monopattinus.

Ania
FONDAZIONE

La Fondazione ANIA è stata costituita dalle **Compagnie di assicurazione** nel 2004, con lo scopo di affrontare l'emergenza degli incidenti stradali.
La Fondazione ANIA per la sicurezza stradale ha avuto come obiettivo principale quello di individuare e realizzare attività che potessero concretamente contribuire al **miglioramento dei livelli di sicurezza sulle strade.**
Dal 1° gennaio 2017 la Fondazione ANIA ha ampliato il proprio campo d'attività alla **protezione delle famiglie e delle imprese**, con l'obiettivo di **realizzare un'azione sociale che intercetti le esigenze di sicurezza dei cittadini** reinterpretandole in chiave di **protezione e di assistenza.**
In questa logica, si inseriscono iniziative per **sensibilizzare** le persone e le famiglie verso una **corretta gestione del reddito e del risparmio**, promuovere **i corretti stili di vita e un approccio più consapevole alla guida.**

COS'È LA MOBILITÀ DOLCE

E-bike e monopattini elettrici, uniti alle biciclette tradizionali, hanno creato un nuovo ecosistema urbano che viene definito come mobilità dolce.
L'evoluzione tecnologica e l'aumentata sensibilità per l'ambiente e la sostenibilità, rendono sempre più necessario **un nuovo modo di muoversi basato sull'uso di veicoli meno inquinanti.** In questa ottica **i veicoli elettrici rispondono alle nuove esigenze di rapidità negli spostamenti e semplicità di utilizzo.**
Ma se le Istituzioni si stanno attivando per incentivare questo modo di muoversi, sono **i cittadini la parte attiva** che farà crescere in modo sano il fenomeno. Un fenomeno che nasce prima di tutto da un cambio di mentalità.
La proprietà o il possesso del veicolo, infatti, sembrano destinati a lasciare il posto, nella scala delle priorità, al loro utilizzo. Ovvero **poter usare il mezzo diventa più importante che possederlo** quando è economico, efficiente e, come già detto, di immediata fruizione. Da questo nasce la diffusione di flotte di e-bike, monopattini elettrici e overboard a noleggio nelle grandi città.

I RISCHI

Sotto il profilo sociale e civico, le nuove forme di circolazione impongono un'attenta opera di sensibilizzazione e di responsabilizzazione dei cittadini, perché **questi veicoli veloci e silenziosi sono equiparati alle biciclette e circolanti negli stessi ambiti stradali di auto, moto e scooter a motore, ma accrescono il rischio e l'incidentalità.**
Così, nell'approccio a questi nuovi mezzi, diventa **importante** non solo una **adeguata educazione stradale,** ma soprattutto **la consapevolezza che guidare un mezzo a due ruote elettrico vuol dire sempre e comunque circolare nel traffico.**

COME È FATTO UN MONOPATTINO

Il monopattino elettrico è un **veicolo a due ruote** in cui il motore elettrico, che si trova **nell'area del telaio o in una o entrambe le ruote,** fornisce, tramite le **batterie**, la forza per il movimento. Per **regolare la velocità si usa poi l'acceleratore**, posizionato sul manubrio, che può essere o un'impugnatura o una leva.
La **potenza dei motori dei monopattini elettrici parte da 200 watt fino ai 500 watt** nei modelli sportivi. La potenza minima da considerare in condizioni di terreno esclusivamente pianeggiante e per un adulto non può essere meno di 250 watt.
Il **peso del monopattino**, che si piega per essere trasportato, è in genere **superiore ai 12 Kg.**

"COME SI GUIDA UN MONOPATTINO?"

Le 10 regole da non dimenticare.

1 SCEGLI STRADE MENO TRAFFICATE E PISTE CICLABILI

Pianifica il tuo percorso cercando strade con un traffico ridotto (sia auto che pedoni), poche buche, solchi, come binari del tram. Meno vibrazioni incontrerai nel percorso più sicura sarà la tua marcia.

2 INDOSSA SEMPRE IL CASCO

Anche se credi di non averne bisogno, ti sarà utile, soprattutto mentre stai imparando. Indossalo sempre, anche se è obbligatorio per legge solo per i minorenni. È una protezione indispensabile per la tua sicurezza. Puoi anche valutare di indossare delle protezioni per ginocchia, gomiti e polsi.

3 RISPETTA LA SEGNALETICA

Presta attenzione soprattutto a stop e semafori, dai la precedenza ai pedoni sugli attraversamenti pedonali.

4 RALLENTA O FERMATI AGLI INCROCI

Quando ti trovi presso incroci o uscite di garage e portoni, rallenta o fermati e se sopraggiungono auto o pedoni presta la massima attenzione rendendoti visibile.

5 RISPETTA LE ZONE PEDONALI

Il monopattino è silenzioso ed il tuo passaggio potrebbe non essere percepito dal pedone, fai attenzione quando transiti nelle zone pedonali.

6 PER PARTIRE DATTI UNA LEGGERA SPINTA IN AVANTI CON IL PIEDE A TERRA E TIENI LE MANI SUL MANUBRIO

Tieni il piede al centro della pedana mentre l'altro è ben piantato a terra.
Una volta partito mantieni il piede sollevato di qualche centimetro:
se ti dovessi sbilanciare potrebbe aiutarti a mantenere l'equilibrio.
Quando ti senti ben stabile, puoi portare il piede sulla pedana, accanto all'altro.

7 PRENDI DOLCEMENTE LE CURVE

Gira il manubrio dolcemente perché se fai uno scarto improvviso puoi cadere.
In generale, tieni il più possibile l'avantreno dritto mentre guidi.
Questo è il segreto per mantenere l'equilibrio.

8 METTI IL PIEDE A TERRA SOLO DOPO AVER FRENATO

Se schiacci il freno solo per qualche secondo rallenti semplicemente, ma poi continuerai a muoverti una volta che lo rilasci. Quando sei in discesa, mantieni il freno leggermente premuto. Se vai troppo veloce puoi perdere il controllo. Inoltre bisogna sempre tenere presente che la frenata del monopattino è molto diversa rispetto a quella della bicicletta perché le ruote più piccole la rendono meno stabile. Quindi è sempre opportuno mantenere la giusta distanza di sicurezza dai veicoli che ci precedono.
Se stai per andare a sbattere contro qualcosa, salta giù dal monopattino.
Per farlo, salta dal monopattino facendolo passare fra le gambe e lascia il manubrio spingendolo in avanti. È un modo sicuro per non farsi male in un incidente.

9 RENDITI SEMPRE VISIBILE

Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e anche di giorno se necessario accendi le luci anteriori e posteriori e indossa un giubbino o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità.

10 SUL MONOPATTINO PUÒ ESSERCI SOLO UNA PERSONA

Tutti i monopattini sono omologati per una persona, al massimo è consentito portare solo uno zaino in spalla.

IL CODICE DELLA STRADA VALE ANCHE PER NOI!

Patente
Non è necessaria,
la guida è libera.

Età del conducente
Almeno 14 anni.

Protezioni
Casco protettivo obbligatorio (provvisto di omologazione di qualsiasi tipo) fino al compimento della maggiore età, ma vivamente consigliato per tutti.

VELOCITÀ MASSIMA

- 6 km/h nelle aree pedonali
- 20 km/h in altre aree.

DOVE È POSSIBILE CIRCOLARE

- Negli stessi spazi dove possono circolare le biciclette, a cui sono equiparati,
- circolazione vietata sui marciapiedi, sotto i portici e negli spazi riservati ai pedoni,
- utilizzare le piste ciclabili ove presenti,
- circolazione consentita sulle strade urbane con limite di 50 km/h;
  sulle strade extraurbane è possibile circolare solo all'interno delle piste ciclabili.

ASSICURAZIONE

Non obbligatoria ma vivamente consigliata a tutti, in quanto ci aiuta a risarcire i costi dei danni provocati da un nostro incidente stradale.

COSA NON SI PUÒ TRASPORTARE

- Altre persone
- cose
- animali
- è vietata ogni forma di traino.

VISIBILITÀ E AVVISI

- Obbligatorio il campanello
- accendere le luci anteriori e posteriori e indossare un giubbino o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e anche di giorno se necessario.

Altre regole

- Non sono consentiti seggiolini,
- necessaria la marcatura «CE»,
- motore elettrico di potenza nominale continua non superiore a 0,5 Kw,
- rispettare le caratteristiche tecnico-costruttive previste dal Ministero dei Trasporti (obbligo del campanello, della leva del freno, dell'acceleratore ecc.),
- entrambe le mani devono essere libere e impugnare il manubrio,
- sempre obbligatorio rispettare le disposizioni previste dal codice della strada, tra cui:
  - il senso di marcia
  - i semafori
  - la precedenza ai pedoni.

SANZIONI PER VIOLAZIONI

Le multe si equiparano a quelle destinate a chi viola il Codice della Strada quando è in bicicletta.
Nei casi di manomissioni alle caratteristiche tecniche o inefficienze è previsto il sequestro amministrativo finalizzato alla confisca a norma dell'art. 213 c. 1 del C.d.S.

ASSICURAZIONE E MONOPATTINO

Per quanto riguarda **i velocipedi ed i mezzi assimilati come il monopattino, la legge ad oggi non prevede nessun obbligo di assicurazione "Responsabilità Civile Auto",** anche se al momento sono state presentate al Legislatore varie proposte di regolamentare questi veicoli leggeri in maniera simile ai mezzi motorizzati.
Il fatto di non essere obbligati ad assicurarci, qualora procuriamo un danno a qualcuno o a qualcosa, mentre stiamo usando il nostro mezzo, non ci esclude però dalla responsabilità in caso di danni a terzi.
La **responsabilità** per gli eventuali danni in caso di sinistro, ovvero di un incidente, **ricade interamente sui conducenti dei veicoli coinvolti, a meno che gli stessi non si siano assicurati in via volontaria, stipulando una copertura facoltativa contro la responsabilità civile generale per danni a terzi.**

È per questo che **è molto importante dotarsi di una opportuna polizza assicurativa**, quando si usa un monopattino, **per evitare problemi economici** che potrebbero essere anche molto rilevanti.

LA PROTEZIONE È IMPORTANTE

Esistono moltissime soluzioni assicurative che proteggono in caso di danno ai terzi o infortuni alla guida o anche il rimborso di guasti. Le polizze di Responsabilità Civile Generale più diffuse sono legate al conducente e come identificativo del rischio utilizzano il codice fiscale del conducente stesso e di altre eventuali persone del suo nucleo familiare che possono condurre la e-bike, il monopattino e gli altri veicoli leggeri.
Al momento non è possibile assicurare direttamente il mezzo in quanto manca la possibilità di identificazione (come avviene per le auto) non essendo provvisti di targa.
Alcune Compagnie assicurative stanno predisponendo "pacchetti" assicurativi per la mobilità multimodale, ovvero che proteggono la persona a prescindere dal veicolo privato o pubblico utilizzato (es: auto, scooter, e-bike, monopattino, metro, autobus etc.).

SCOPRI SE SEI UN "HOMO MONOPATTINUS"

Rispondi alle domande del quiz e scopri se conosci le principali regole di guida.

1 ***Da che età si può guidare un monopattino elettrico?***

a. Dai 10 anni di età se il motore elettrico è poco potente
b. Compiuti i 14 anni
c. Non prima dei 16 anni

2 ***Qual è la velocità massima consentita in strada se si circola in monopattino?***

a. 6 km/h
b. 20 km/h
c. 25 km/h

3 ***Quante persone possono salire su un monopattino elettrico?***

a. Solo 1 persona
b. Solo 1 persona e un animale (gatto o cane di piccola taglia)
c. Massimo 2 persone

4 ***Le regole di guida del monopattino sono le stesse valide per quale altro mezzo?***

a. Skateboard e pattini a rotelle
b. Biciclette e biciclette elettriche
c. Scooter elettrici (50 di cilindrata)

Alla scoperta dell' HOMO MONOPATTINUS

con la voce di FABRIZIO COLICA

Guarda il video-documentario in animazione.

Controlla se hai risposto correttamente

1.B - 2.B - 3.A - 4.B

Ania
FONDAZIONE

Fondazione Ania
Via di San Nicola da Tolentino, 72
00187 Roma

Tel. 06 32 68 8784
Fax 06 91 62 2567
E-mail: fondazione@ania.it

fondazioneania.it